

Anno 2020

Determinazione n. 11

OGGETTO: **Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, per l'affidamento diretto, tramite "Trattativa Diretta" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di una fornitura di arredi e mobili per ufficio da destinare ai locali dell'INAF "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e del CNR "Centro Nazionale delle Ricerche - Area della Ricerca di Bologna" (CIG Z162B15C94)**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 agosto 2015, numero 187, con la quale sono state conferite "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";

- VISTO** Il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***;
- VISTO** lo ***“Statuto”*** dell’***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura ***“coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura ***“...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione del 8 gennaio 2005 “Integrazione al regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale” n. 100/05 pubblicato in GU, Serie Generale, n. 31 del 07-02-2006;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente ***“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli ***“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”***, e che dispone tra l’altro che, qualora ***“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”***;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente ***“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”***, convertito con modificazioni

dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l'articolo 7 che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- *“nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...”;*
- *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;*
- *“fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente **“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”**, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed in particolare l'articolo 1, il quale ribadisce che:

- *“i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;*



- *“ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*
- *“non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;*

- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;**
- VISTO** in particolare l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la “rubrica” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in **“Codice dei Contratti Pubblici”**, in luogo di **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che:
- *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
 - *“nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*
- VISTO** l’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che **“le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”**;
- VISTO** l’articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: **“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché**

attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;

VISTO

l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021**" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, **innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa** al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico e prevedendo, pertanto, che: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

VISTA

il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito in legge n. 55 del 14 giugno 2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 giugno 2019, recante **“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;**

VISTO

il Decreto Legge del 18 aprile 2019, numero 32, recante **“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 aprile 2019, numero 92, e in vigore dal 19 aprile 2019, convertito **in legge del 14 giugno 2019 n. 55**, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.”* pubblicato in GU Serie Generale n.140 del 17-06-2019, in particolare, l'articolo 1, lettera f) punto cinque, che ha modificato l'articolo 36, comma 6-ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, stabilendo che *“Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica*

esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali"

- VISTA** la **legge del 19 dicembre 2019, n. 157** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili.";
- VISTA** la **legge del 27 dicembre 2019, n. 160** "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 21 dicembre 2017, numero 110, con la quale è stata conclusa la procedura per l'accorpamento dell'"**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dell'"**Osservatorio Astronomico di Bologna**" con la definita costituzione della nuova "Struttura di Ricerca" denominata "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 21 dicembre 2017, numero 112, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato designato quale Direttore dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 22 dicembre 2017, numero 92, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato quale Direttore dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", a decorrere dal 1° gennaio 2018 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall'articolo 18, comma 10, dello Statuto dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- RILEVATA** la necessità di arredare la sede dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio**" di Bologna, ed in particolare i locali della struttura, come esplicitato nella "**richiesta di acquisizione di beni o servizi**" del Direttore "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" dott. **Andrea COMASTRI** datata 14 novembre 2019;
- CONSIDERATO** che nella suddetta richiesta è evidenziata la necessità di acquisire la fornitura in oggetto, sia al fine di adibire l'area del quinto piano a luogo di incontro per consumare vivande o per meeting informali, sia al fine di sostituire e completare, presso i vari uffici e laboratori dei plessi CNR e Battiferro, il mobilio ormai vetusto, usurato e non più conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza;
- VISTA** per le ragioni sopra esposte, la necessità di provvedere all'affidamento della fornitura in argomento;

- VISTO** che in precedenza, in seguito a determinati provvedimenti amministrativi, è stata affidata alla **CIFA CENTRUFFICIO LORETO SPA** (T.F.) la fornitura di arredi;
- che il suddetto acquisto ha soddisfatto ampiamente, sia in termini di esecuzione della prestazione, sia in termini di qualità dei prodotti (in relazione alla congruità e competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento), sia in relazione alle funzionalità legate alle esigenze di interesse pubblico manifestate;
- VISTA** per le ragioni sopra esposte, l'esigenza di garantire continuità sia in merito alla tipologia di fornitura, sia in merito al soggetto affidatario;
- ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ad oggi non sono attive Convenzioni stipulate da operatori economici con la "**Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)**", per l'affidamento di una fornitura uguale o analoga a quella innanzi specificata;
- CONSIDERATO** invece che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data di oggi, per l'affidamento della fornitura in argomento è possibile ricorrere al "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**", in quanto i beni richiesti sono contemplati nel bando di abilitazione allo stesso "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**", denominato "**Prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data del 27 marzo 2018, il "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**" prevede la funzionalità denominata "**Trattativa Diretta**", la quale consente alle Stazioni Appaltanti di negoziare le condizioni contrattuali dell'acquisto e il prezzo di aggiudicazione direttamente con un unico operatore economico, in vista del successivo affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "**Codice dei Contratti Pubblici**", e successive modificazioni e integrazioni;
- ATTESO** che in data 17 dicembre 2019 è stata avviata telematicamente, per le ragioni su esposte, attraverso il "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**" la "**Trattativa Diretta**" numero **1151302**, relativa alla fornitura in argomento, con l'operatore economico **CENTRUFFICIO LORETO SPA**, individuato dal **Dottore Andrea COMASTRI** per le ragioni riportate nella sopracitata "**richiesta di acquisizione di beni o servizi**", identificato con codice fiscale 08312370151 e P.IVA numero 00902270966, e sede legale in via Andrea Doria n. 17, 20124 Milano (MI);

- VISTA** l'offerta presentata, in data 20 dicembre 2019, dall'Operatore Economico **CENTRUFFICIO LORETO SPA**, in relazione alla "**Trattativa Diretta**" numero **1151302**, per un corrispettivo complessivo stabilito in € **12.599,10 (euro dodicimilacinquecentonovantanove,10)**, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all'aliquota vigente, comprensiva della posa in opera;
- VISTO** il "**Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line**" numero INAIL_20283605 del 09 febbraio 2020, valido fino al 08 giugno 2020, dal quale risulta che l'operatore economico **CENTRUFFICIO LORETO SPA** è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
- VERIFICATO** che a carico dell'operatore economico **CENTRUFFICIO LORETO SPA**, alla data del 25 novembre 2019, risultano nel "**Casellario delle imprese**", gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), le seguenti annotazioni:
- "Si dà notizia che l'impresa CENTRUFFICIO LORETO SPA attestazione SOA n. 14000AL/11/00 del 02/07/2014, con nota del 30/01/2018 prot. n. 0009181/2018, ha comunicato - ai sensi dell'art. 74, comma 6, del D.P.R.207/2010- il verificarsi della seguente variazione di Direzione Tecnica:*
- *Sostituzione D.T.: PRATA ANTONIO (PRTNTN79E07A509E) con: MOTTI ROBERTO (MTTRRT47E10F205P)*
- Data dell'avvenuta variazione: 15/01/2018 La presente notizia viene inserita nel casellario ai sensi dell'art. 87, comma 6, del D.P.R. 207/2010."*
- VISTO** il "**Documento di verifica di autocertificazione**" numero PV3837964 del 25 novembre 2019 rilasciato telematicamente dal Registro imprese – Archivio Ufficiale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), il quale attesta che l'operatore economico **CENTRUFFICIO LORETO SPA** è regolarmente iscritto alla CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi per la categoria di attività oggetto del presente provvedimento;
- ACQUISITE** le necessarie autocertificazioni della ditta **CENTRUFFICIO LORETO SPA**, attraverso lo strumento del **DGUE** firmato digitalmente in data 11 dicembre 2019 e trasmesso a mezzo email istituzionale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione 03 febbraio 2020, numero 4, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2020;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, all'affidamento diretto della fornitura di arredi e mobilio per ufficio da destinare ai

locali dell'INAF "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e del CNR "Centro Nazionale delle Ricerche – Area della Ricerca di Bologna" tramite "Trattativa Diretta" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Articolo 2. Di autorizzare l'affidamento della fornitura specificato nell'articolo 1 della presente Determinazione all'Operatore Economico **CENTRUFFICIO LORETO SPA**, per un importo complessivo pari a **€ 12.599,10 (euro dodicimilacinquecentonovantanove,10)**, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, all'aliquota vigente, comprensivi di messa in posa.

Articolo 3. Di individuare il "**Responsabile Unico del Procedimento**" per la fornitura descritta nell'articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nel Dottore **Andrea COMASTRI**, in qualità di Direttore dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**".

Articolo 4. Di autorizzare l'impegno della relativa spesa complessiva lorda pari ad **€ 15.370,90 (euro quindicimilatrecentosettanta,90)**, sul Centro di Responsabilità 1.13 "**OAS Bologna**", sull'Obiettivo 1.06.01 "**Funzionamento**", Capitoli 2.02.01.03.001 "**Mobili e arredi per ufficio**" e 1.03.01.02.005 "**Accessori per uffici e alloggi**" del Bilancio Annuale di Previsione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020.

Bologna, **11 FEB. 2020**

Il Direttore
Dott. Andrea Comastri


